



## Determinazione n. 1005

del 16/06/2021

**Oggetto:** Ditta C.S.A. - Costruzioni Strutturali Acciaio S.r.l. - c.f./p.iva: 01881620387 - Sede legale ed operativa in Via dell'Artigianato, 65 - Villamarzana (RO). Modifica della Determina 1531 del 23/07/15, autorizzazione “per la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di natura metallica” ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e L.R. n. 3 del 21/01/00. Revoca della Determina 1687 del 13/08/15.

### Il Dirigente

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/00 recante disposizioni sulle funzioni e responsabilità della dirigenza negli enti locali;

VISTO l'art. 51 dello Statuto della Provincia di Rovigo;

VISTO l'art. 31 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi – Sistema decisionale, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19/5776 del 04/02/2009, così come integrato con deliberazione della G.P. n. 145/33280 del 23/07/2013;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Provincia n. 01 del 08/01/2020, con il quale è stata disposta l'assegnazione dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente al Dirigente Ing. Carlo Gennaro;

CONSTATATO che il presente atto non comporta impegni di spesa per la Provincia di Rovigo;

VISTE le disposizioni di cui alla L. n. 241 del 07/08/1990 ed al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

VISTE le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, e nella L.R. n. 3 del 21/01/2000 in materia di tutela ambientale;

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 3 del 21/01/00 ove sono delegate alle Province le competenze relative all'approvazione dei progetti, e loro eventuali modifiche, per la realizzazione e la gestione di impianti di recupero rifiuti;

VISTO altresì l'art. 26, comma 6, della L.R. n. 3 del 21/01/00;

RICHIAMATA la Determina n. 1531 del 23/07/15, con cui è stata rilasciata l'autorizzazione “per la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di natura metallica” ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 (TUA), Parte quarta e L.R. n. 3 del 21/01/2000 alla ditta C.S.A. - Costruzioni Strutturali Acciaio S.r.l. per l'impianto operante in Comune di Villamarzana (RO);

RICHIAMATA altresì la Determina n. 1687 del 13/08/15, che modificava la Determina 1531 del 23/07/15 relativamente ai rifiuti attinenti ai RAEE indicati nel D. Lgs. n. 49/2014;

VISTA la domanda datata 27/03/2021, acquisita a prot. n. 7387 del 07/04/21, con cui la ditta C.S.A. - Costruzioni Strutturali Acciaio S.r.l. chiede la modifica dell'autorizzazione alla gestione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi;



CONSIDERATO che la ditta ripropone l'attività già in essere con le seguenti variazioni:

1. - aggiornare l'elenco di RAEE, al nuovo allegato III e IV, in vigore al 14/08/18, del D.Lgs. 49/14 con le nuove categorie 1, 4, 5 e 6;
2. - stralciare i rifiuti CER 160216 “*Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215\**” dall'elenco dei codici CER inclusi nei RAEE autorizzati nella tabella di cui al punto 4 della Determina 1521 del 23/07/15 ed includere gli stessi tra i metalli da recuperare con le operazioni R12 e R4;
4. - aumentare la quantità, dei soli RAEE in stoccaggio, indicata nella Tab. “*Attività di sola messa in riserva R13*”, di cui al punto 4 della Determina 1531 del 23/07/15;
5. - avviare a recupero RAEE, cavi elettrici e metalli ferrosi e non, effettuandone l'operazione R12 per la produzione di rifiuto di metallo da conferire ad impianti terzi autorizzati, implementando la Tab. di cui al punto 4 della Determina 1531 del 23/07/15, “*Attività di selezione e cernita R12*” modificandone le quantità poste in stoccaggio e la potenzialità di trattamento annua;
6. - avviare a recupero operazione R4, cavi elettrici, metalli ferrosi e non ferrosi compresi i RAEE per la produzione di materie/prodotti/sostanze;

VISTA la nota prot. 12567 del 07/06/2021 con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi propone le fasi principali di:

- sola messa in riserva [R13] dei rifiuti speciali non pericolosi di natura metallica e RAEE;
- messa in riserva [R13], trattamento [R12] dei rifiuti speciali non pericolosi di natura metallica, RAEE e cavi elettrici per l'ottenimento di rifiuti CER 1912XX;
- messa in riserva [R13], trattamento [R4] dei rifiuti speciali non pericolosi di natura metallica, RAEE e Cavi elettrici per la produzione di materie prodotti sostanze;

APPURATO che:

- 1) l'attività da svolgere nell'impianto consiste nella messa in riserva e/o nella cernita e selezione di rifiuti metallici non pericolosi per l'ottenimento di rifiuti selezionati da avviare a successivo recupero di materia presso altri impianti autorizzati e/o in alternativa per la produzione di “*materie prodotti sostanze*”;
- 2) per alcune fasi le operazioni di recupero [R13 – R12] non completano il recupero di materia e quindi non determinano la “*cessazione della qualifica di rifiuto*” di cui all'art. 184-ter del D. Lgs. n. 152/06;
- 3) le operazioni di recupero previste [R13 – R4] completano il recupero di materia ovvero determinano la “*cessazione della qualifica di rifiuto*” ai sensi dei regolamenti Europei 333/11 e 715/13 e DM 05/02/98;

CONSIDERATO che nessuna variazione è intervenuta in ordine al nominativo del tecnico responsabile dell'impianto individuato nella Sig.ra Claudia Lucchiaro;

CONSTATATO che le operazioni di recupero R13 e R12, risultano escluse dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/06, prevista per le sole operazioni di recupero da R1 a R9;

CONSTATATO altresì che, la tipologia progettuale proposta, operazioni di recupero R4, risulta esclusa dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/06,



prevista per le sole operazioni di recupero da R1 a R9 in quanto la quantità trattabile rientra nei limiti delle 10 t./g.;

VISTO che la ditta, per le attività di recupero dei rifiuti in essere, ha già prestato polizza fideiussoria emessa da TUA Assicurazioni S.p.A. di Milano datata 15/10/2020, n. 40316591000088, dell'importo di € 4.160,00 e valevole sino al 14/10/2025;

RITENUTO di chiedere, a seguito dell'aumento delle quantità di rifiuti da porre in messa in riserva R13 e R13 funzionale alle attività di recupero R12 e R4, l'adeguamento della polizza fideiussoria e prestazione di nuova RCI con massimale assicurato del valore di 3.000.000,00 di €;

PRESO ATTO dell'assolvimento dell'imposta di bollo mediante apposizione di n. 02 marche da bollo del valore di € 16,00, emesse, una per l'istanza e datata 04/01/21, identificativo n. 01190668827923 e una per l'atto datata 04/01/21 indentificativo n. 01190668827912, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio agli atti;

determina

1) di **modificare** la Determina n. 1531 del 23/07/15 sostituendone i punti 3 e 4 come di seguito indicato:

punto 3):

- di **autorizzare** le attività di recupero individuate dalle seguenti operazioni di cui all'allegato C alla parte quarta del D. Lgs. n. 152/06:

1. messa in riserva – **[R13]**;
2. pre-trattamento: selezione, cernita, tranciatura, triturazione, separazione, ecc. **[R12]**;
3. riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici **[R4]**;

per una potenzialità di trattamento complessiva di **t./a. 1.450 [per l'operazione R12] e t./a. 1.450 [per l'operazione R4]** ed una capacità massima di stoccaggio istantaneo complessiva di **t. 316** (t. 46 di sola R13, t. 135 di messa in riserva funzionale all'attività di recupero R12 e t. 135 di messa in riserva funzionale all'attività di recupero R4);

punto 4):

- di **autorizzare** la gestione delle seguenti tipologie di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi e le rispettive quantità poste in stoccaggio:

Attività di sola messa in riserva R13				
Tipologia	CER	Descrizione	Quantità max istantanea	
			t.	mc.
Metalli ferrosi	170405	ferro e acciaio	16	15
RAEE	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213*	30	42
	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso		

Attività di selezione e cernita R12 e attività di recupero R4		
Tipologia	CER	Descrizione
RAEE	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213*
	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121* 200123 e 200135
Metalli Ferrosi e non ferrosi	160216	componenti rimosse da apparecchiature fuori uso, diversi di quelli di cui alla voce 160215*
	160117	metalli ferrosi
	170405	ferro e acciaio
	160118	metalli non ferrosi
	170401	rame, bronzo, ottone
	170402	alluminio
	170403	piombo
	170404	zinco
	170406	stagno
	170407	metalli misti
	200140	metallo
CAVI	170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*

2) di stabilire che la ditta è tenuta a realizzare e gestire l'attività conformemente alla proposta progettuale e nel rispetto delle disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di corretta gestione dei rifiuti ed ambientale con particolare riferimento agli adempimenti contemplati nel D.Lgs. n. 152/06 e delle seguenti prescrizioni:

- la cessazione della qualifica di rifiuto (operazione R4 – metalli ferrosi e alluminio) è vincolata al possesso di un sistema di gestione certificato da un organismo di valutazione accreditato che attesta la corretta applicazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 333/11;
- la cessazione della qualifica di rifiuto (operazione R4 – del rame e sue leghe) è vincolata al possesso di un sistema di gestione certificato da un organismo di valutazione accreditato che attesta la corretta applicazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 715/13;
- la cessazione della qualifica di rifiuto (operazione R4 – metalli non ferrosi con esclusione del rame e sue leghe) deve rispettare quanto indicato al punto 3.2.3 lettera c) della tipologia 3.2 dell'allegato 1 del DM. 02/02/98 e ss.mm.ii. per l'ottenimento di Materia Prodotti Sostanze per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche Uni ed EURO (punto 3.2.4 dell'allegato 1 al DM 05/02/98);
- i rifiuti metallici prodotti dall'attività di selezione/separazione [R12], destinati a completare il recupero di materia presso altri impianti, dovranno essere caratterizzati, con frequenza almeno annuale, secondo quanto previsto dai punti 3.1.2 e 3.2.2 e indicato al Comma 4, art. 8 del D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii. e stoccati in aree distinte, identificati da idonea cartellonistica;
- i rifiuti generati dall'attività di recupero R12, indicativamente catalogati CER 191201 191202, 191203, 191204, 191205, 191207 e 191208 e gli scarti e sovralli prodotti dall'attività di gestione rifiuti autorizzati dovranno essere gestiti in regime di deposito temporaneo in ossequio



alle disposizioni di cui all'art. 185 bis del D.Lgs. 152/06. Se collocati nelle aree esterne dovranno essere protetti dalle acque meteoriche con sistemi anche mobili;

- i rifiuti ottenuti dalle operazioni di pre-trattamento e le frazioni estranee, devono essere stoccati negli appositi contenitori ed identificati da idonea cartellonistica in modo da mantenerli separati dai rifiuti in entrata e dai rifiuti messi in riserva;
- lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti in entrata all'impianto dovrà avvenire esclusivamente su aree pavimentate ed impermeabilizzate;
- la gestione dei RAEE, limitatamente a quelli classificati non pericolosi, dovrà essere gestita nel rispetto della normativa specifica definita dagli Allegati VII e VIII del D. Lgs. n. 49/2014, per quanto applicabile in relazione all'attività svolta;
- i rifiuti che subiscono l'operazione di sola messa in riserva [R13] dovranno essere avviati a recupero con lo stesso codice CER;

3) di sostituire il punto 6 d) come segue:

6-d) per i rifiuti attinenti ai RAEE, possono essere ricevuti solo quelli classificati non pericolosi ed appartenenti alle categorie desunte dagli allegati III e IV del D.Lgs. 49/14:

- Cat. 1. Apparecchiature per lo scambio di temperatura;
- Cat. 4. Apparecchiature di grandi dimensioni (con almeno una dimensione esterna superiore a 50 cm), compresi, ma non solo: elettrodomestici; apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni; apparecchiature di consumo; lampadari; apparecchiature per riprodurre suoni o immagini, apparecchiature musicali; strumenti elettrici ed elettronici; giocattoli e apparecchiature per il tempo libero e lo sport; dispositivi medici; strumenti di monitoraggio e di controllo; distributori automatici; apparecchiature per la generazione di corrente elettrica. Questa categoria non include le apparecchiature appartenenti alle categorie 1, 2 e 3.
- Cat. 5. Apparecchiature di piccole dimensioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm), compresi, ma non solo: elettrodomestici; apparecchiature di consumo; lampadari; apparecchiature per riprodurre suoni o immagini, apparecchiature musicali; strumenti elettrici ed elettronici; giocattoli e apparecchiature per il tempo libero e lo sport; dispositivi medici; strumenti di monitoraggio e di controllo; distributori automatici; apparecchiature per la generazione di corrente elettrica. Questa categoria non include le apparecchiature appartenenti alle categorie 1, 2, 3 e 6.
- Cat. 6. Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm).

tali rifiuti devono essere gestiti nel rispetto della normativa specifica definita dagli Allegati VII e VIII del D. Lgs. n. 49/2014, per quanto applicabile in relazione all'attività svolta;

3) di revocare la Determina n. 1687 del 13/08/15;

4) di **stabilire** che la Ditta debba presentare alla scrivente, **entro 60** (sessanta) giorni dal ricevimento della presente autorizzazione nuova polizza fideiussoria o aggiornamento dell'attuale polizza, a garanzia delle quantità di rifiuti poste in messa in riserva R13 e prestazione di nuova RCI con massimale assicurato del valore di 3.000.000,00 di €;

5) di stabilire che:



a) per quanto non previsto dal presente provvedimento, siano fatte salve le prescrizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. 1531 del 23/07/15;

b) la presente autorizzazione, in formato pdf digitale, dovrà essere custodita presso la sede legale della ditta gestore dell'impianto;

c) la presente autorizzazione può essere sospesa, modificata e revocata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, nonché dell'art. 35 della L.R. 21.01.2000 n. 3;

Sono fatti salvi eventuali pareri, concessioni ed autorizzazioni di qualunque tipo, di competenza di altri Enti e/o di competenza della Provincia non espressamente incluse nella presente.

E' fatto salvo, altresì, il rispetto della vigente normativa applicabile all'esercizio dell'attività in oggetto autorizzata, anche se non espressamente menzionata.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.”

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 07.08.1990 n. 241, si comunica che avverso il predetto provvedimento è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, o ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e nelle modalità di cui al Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 e ss.mm.ii).

il Dirigente  
– ing. Carlo GENNARO –

### **Allegati:**

Gennaro Carlo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.